

## Capitolo IV – Tipologia delle organizzazioni

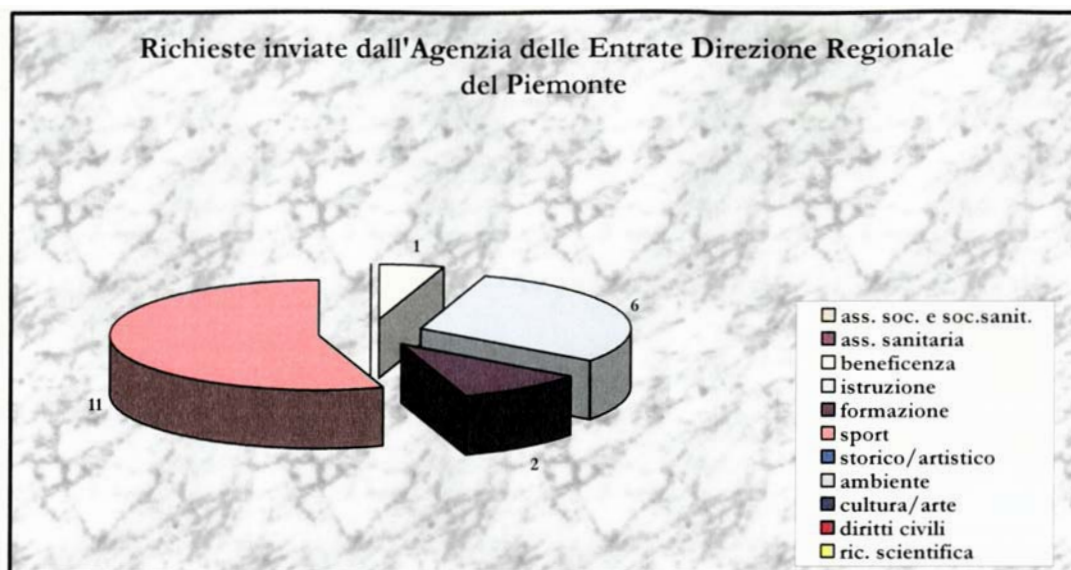
In sede di premessa a questa Parte Terza della Relazione, si è rimarcata la vicinanza e la complementarietà tra l'esercizio del potere di indirizzo e l'esercizio del potere di controllo. Certamente, l'attività di verifica delle proposte di cancellazione ha rappresentato un caso eminente di questo connubio. Non solo, come si avrà modo di riferire meglio nell'introduzione della Parte Quarta, tale impegno si è rivelato foriero di un arricchimento esperienziale che, non solo lega fra di loro le due funzioni poc'anzi citate, ma le avvicina entrambe all'esercizio del potere di promozione. L'escavazione dei singoli casi, infatti, ha fornito spunti, dati, suggerimenti per la conduzione dell'attività di ricerca.

Attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, quindi, si è concretizzata un'occasione privilegiata per conoscere assai più da vicino alcuni aspetti particolari del Terzo settore, anche se riferibili a un angolo visuale molto particolare (vale a dire quello di realtà per cui viene proposta la cancellazione dal registro delle Onlus). Una parte, per alcuni aspetti rappresentativa di aspetti "patologici", o quanto meno "problematici" nel panorama delle onlus e, talora, del nonprofit in quanto tale.

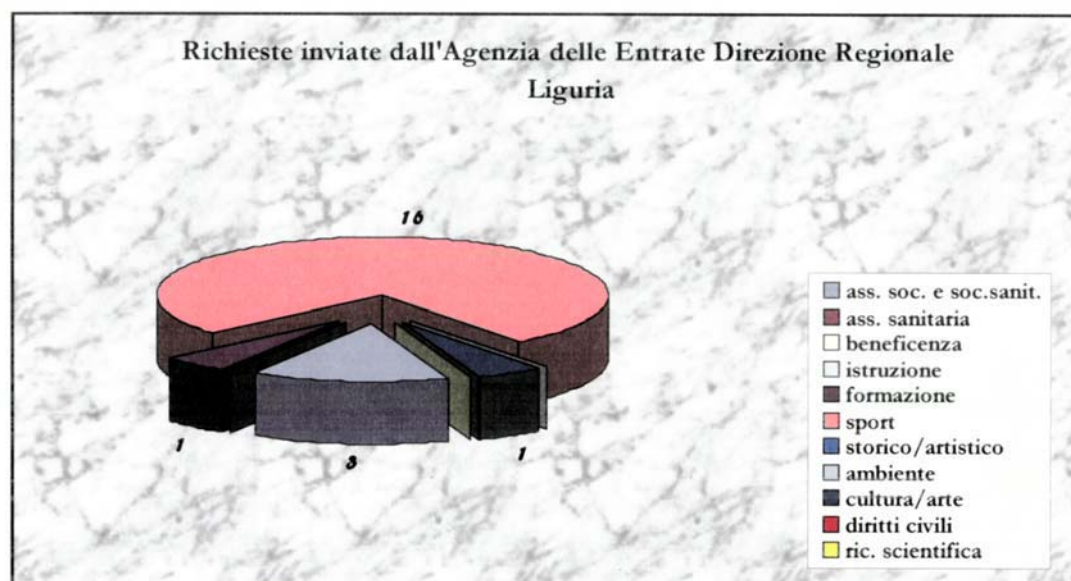
Questa attività, però, ha insegnato in primo luogo a fare dei profondi distinguo tra una situazione e l'altra, tanto che, in più d'un caso, è emerso un certo rammarico nel vedere realtà senza fine di lucro, il cui apporto alla società era comunque palpabile, non avere il riconoscimento per aspetti, talora, marginali (ancorché formalmente inadeguati). V'è, insomma, molto da apprendere non solo dalle "best practices", ma anche dai casi meno felici, sia per proporre razionalizzazioni delle norme al/ai legislatori, sia per suggerire alle realtà senza fini di lucro possibili soluzioni.

Alcune delle acquisizioni più evidenti si possono riscontrare già in sede di classificazione delle richieste inviate dalle varie Direzioni regionali, le quali hanno riguardato diverse tipologie di organizzazioni che, raggruppate in ragione dell'attività svolta, propongono uno spaccato interessante delle criticità emerse più frequentemente.

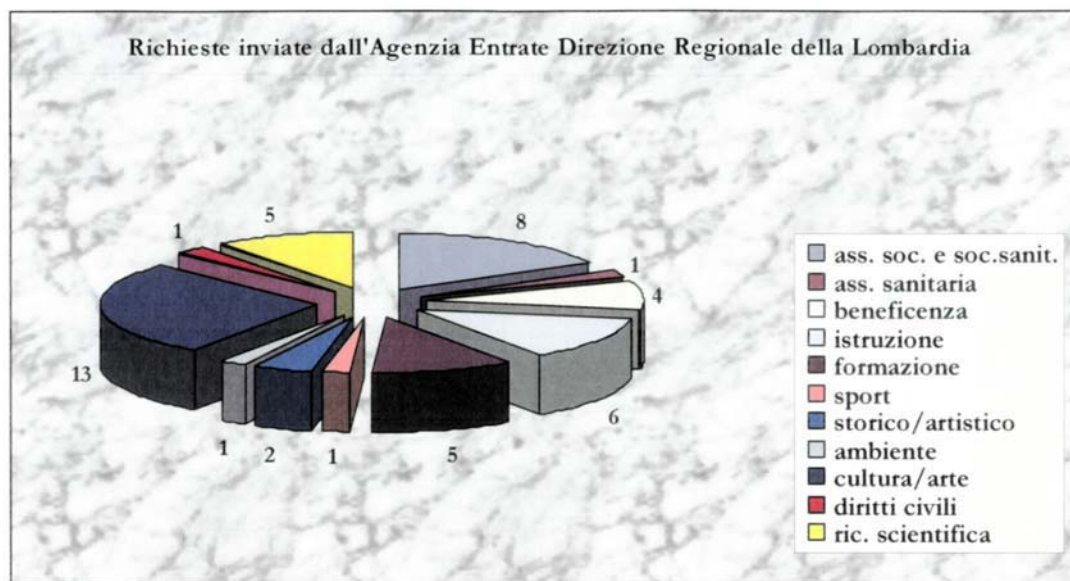
E che qui di seguito si provvede a rendere visibili attraverso l'ausilio della grafica, a partire dalla loro suddivisione per aree territoriali.



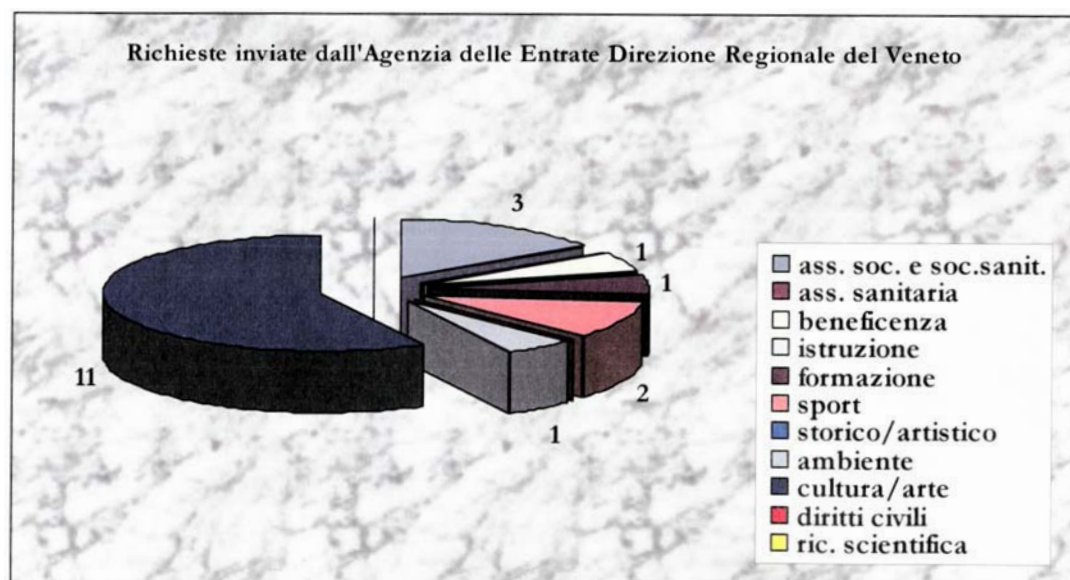
Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte nel corso del 2003



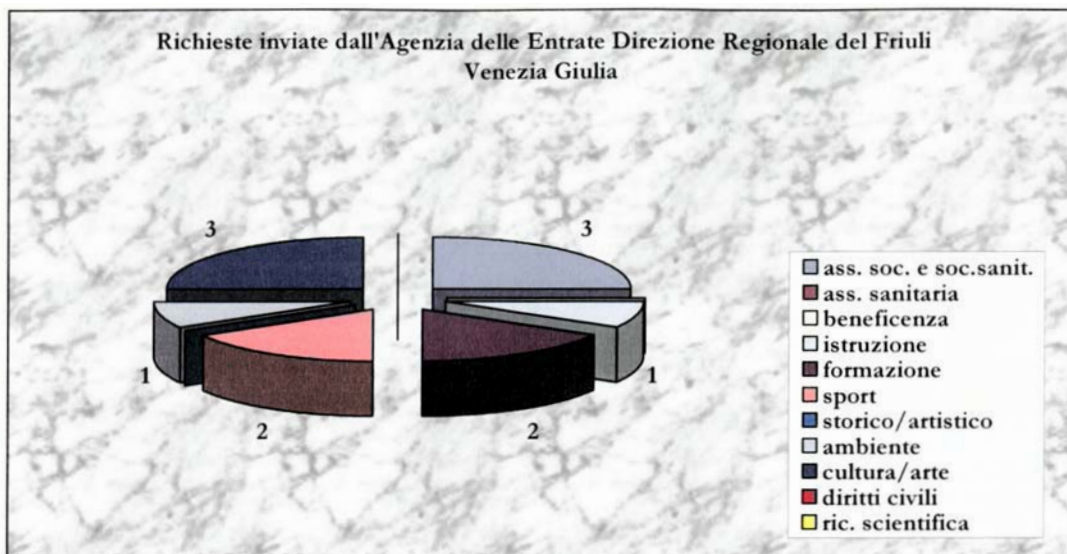
Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate della Liguria nel corso del 2003



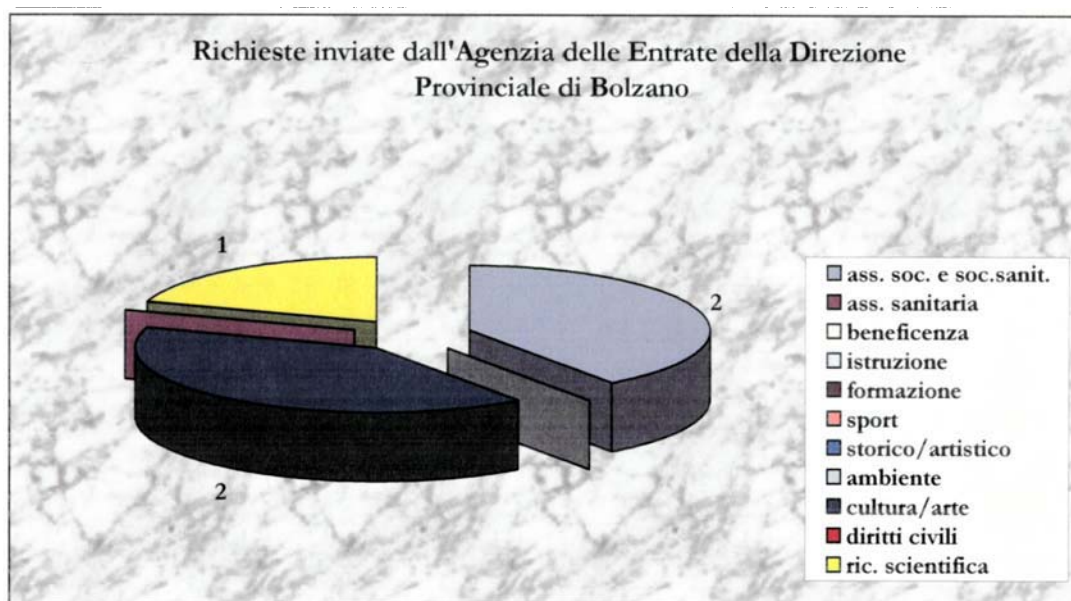
*Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia nel corso del 2003*



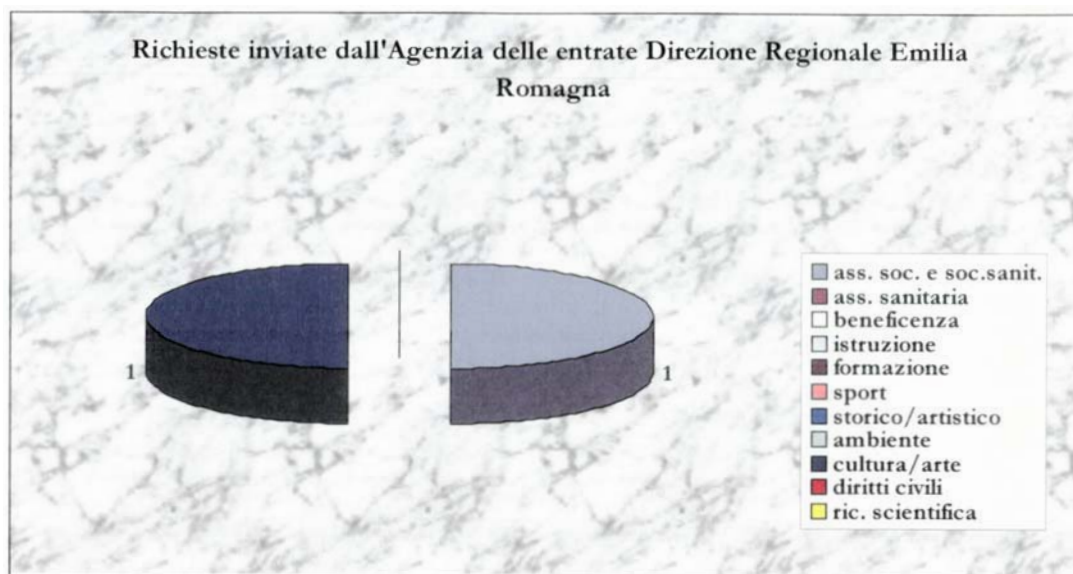
*Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate del Veneto nel corso del 2003*



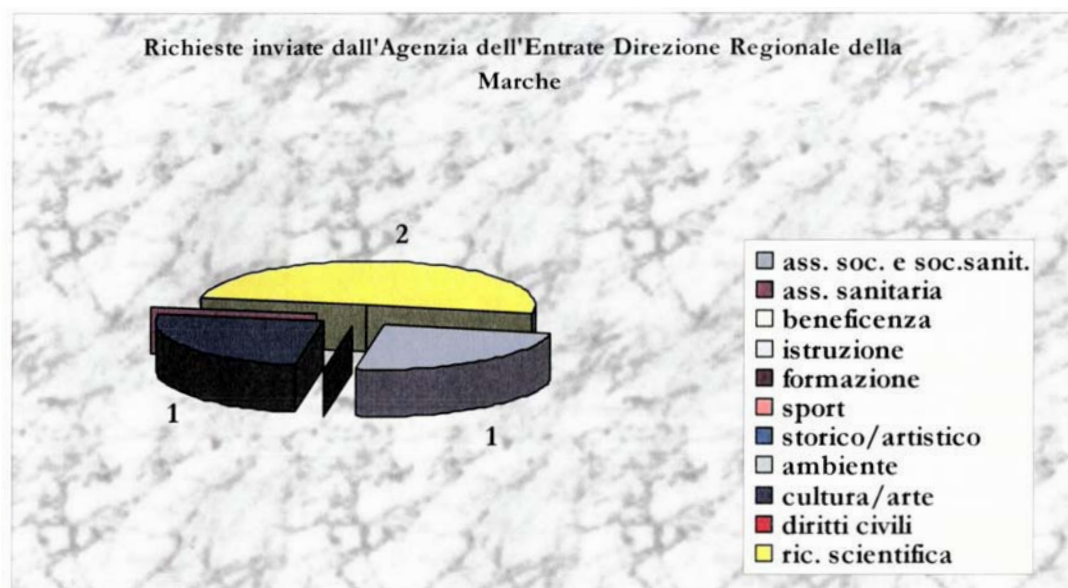
*Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate del Friuli Venezia Giulia nel corso del 2003*



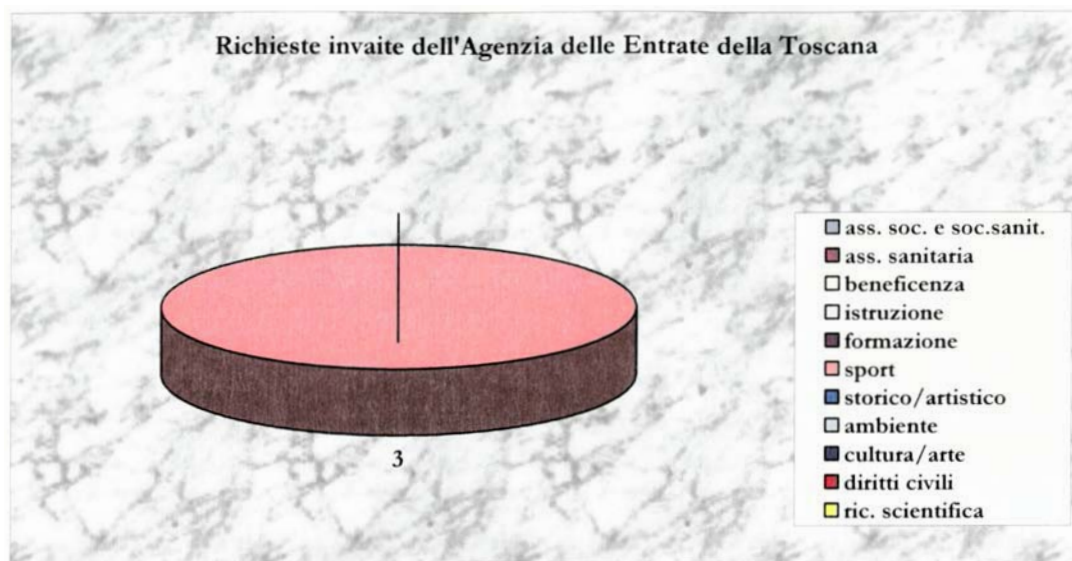
*Richieste inviate dalla Direzione Provinciale delle Entrate di Bolzano nel corso del 2003*



Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia Romagna nel corso del 2003



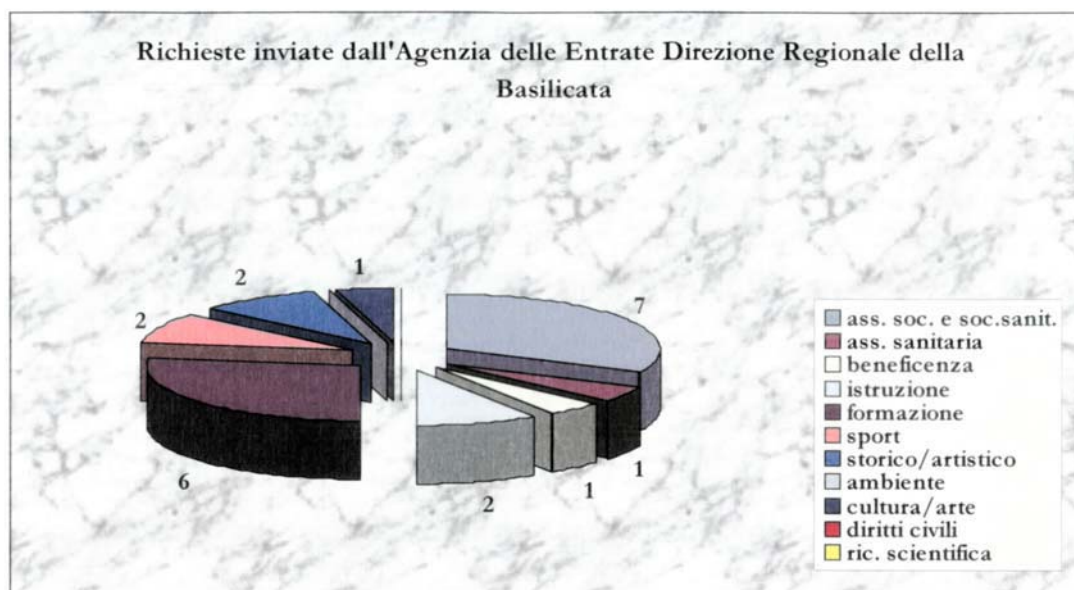
Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate delle Marche nel corso del 2003



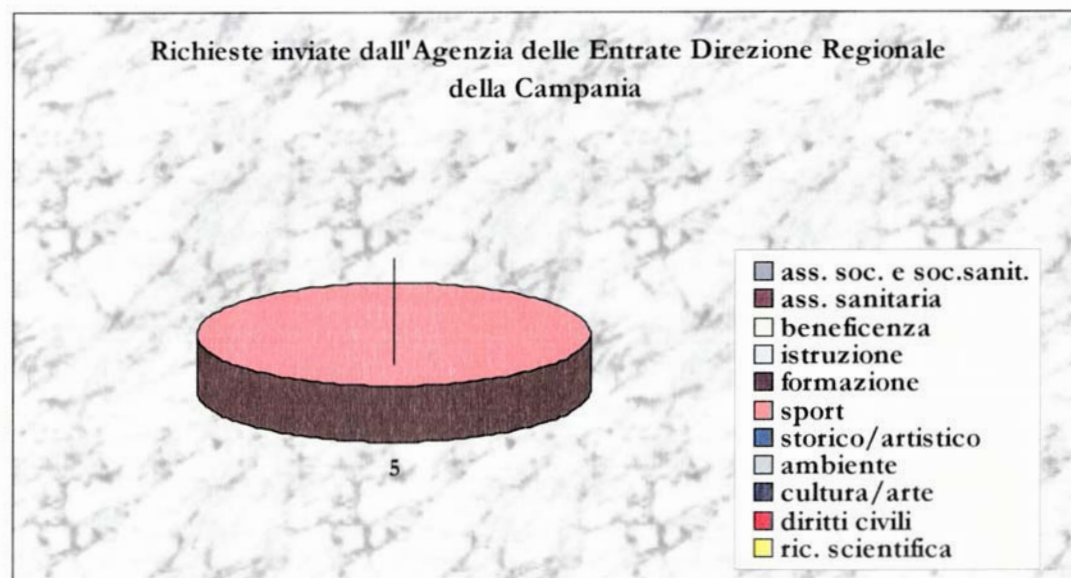
*Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate della Toscana nel corso del 2003*



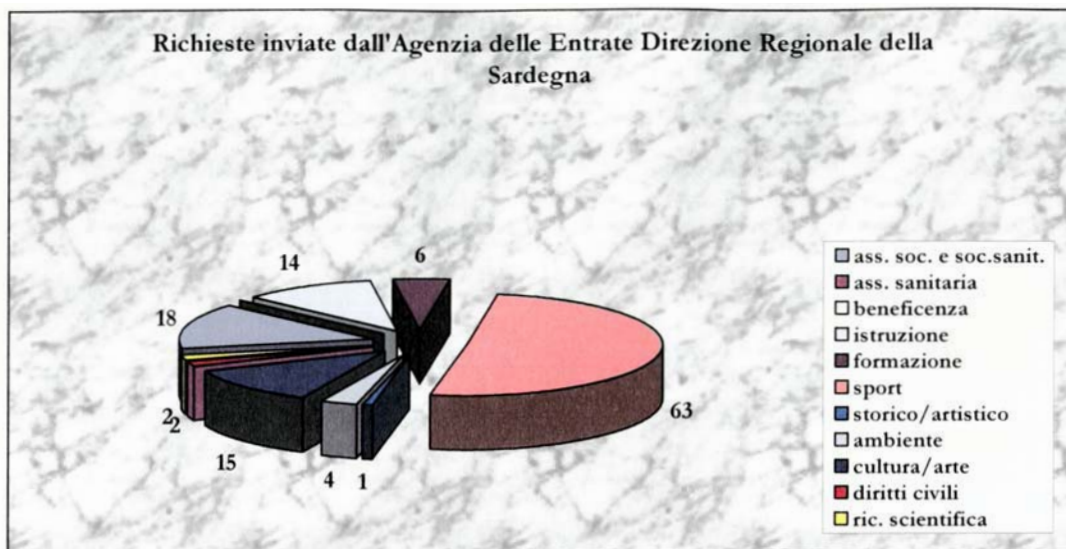
*Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate dell'Abruzzo nel corso del 2003*



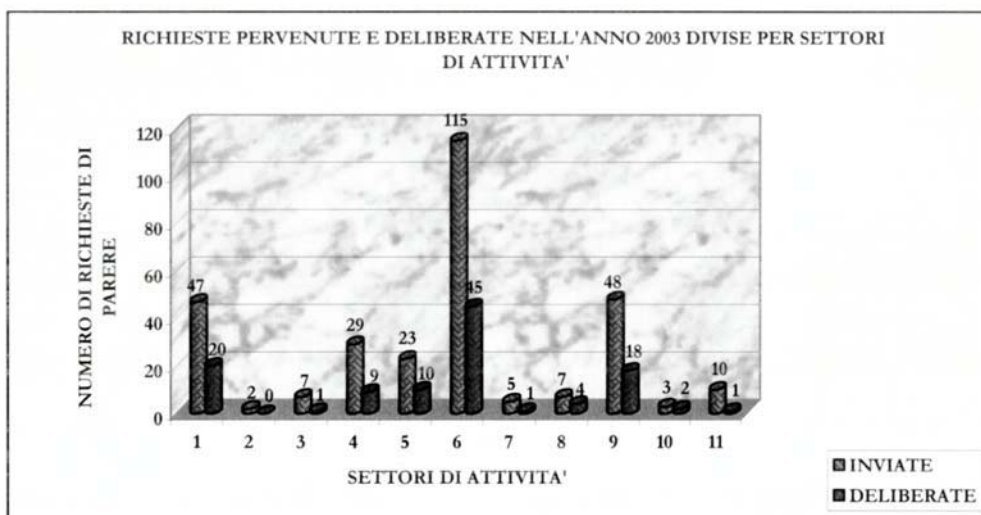
Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate della Basilicata nel corso del 2003



Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate della Campania nel corso del 2003



*Richieste inviate dalla Direzione Regionale delle Entrate della Sardegna nel corso del 2003*



*Grafico riassuntivo delle richieste pervenute e deliberate divise per settori di attività*